

Rassegna del 07/04/2025

FABI

07/04/2025	Gazzetta di Parma G Economia	Pagamenti digitali: è boom. Anche di frodi - Pagamenti digitali: è un boom Ma crescono anche le frodi	...	1
07/04/2025	Gazzetta di Parma G Economia	Il futuro? Mc: meno rischi senza contatti	...	5

Pagamenti digitali: è boom. Anche di frodi

Pagamenti digitali: è un boom

Ma crescono anche le frodi

Nuove abitudini e «ladri digitali»

L'utilizzo di bonifici e carte si è impennato dopo il Covid. Ma cresce a due cifre il crimine informatico. E la **Fabi** lancia una guida

La truffa corre sempre più spesso sul web. I dati parlano chiaro: la crescita degli «incassi» dei malviventi sale in modo esponenziale: oltre mezzo miliardo di euro rubato dai «ladri digitali» negli ultimi tre anni agli italiani, +30% solo negli ultimi 12 mesi. Nel triennio 2022-2024, il denaro sottratto attraverso truffe online e frodi informatiche ha raggiunto i 559,4 milioni in Italia. Un trend che va di pari passo con l'incremento dell'uso dei mezzi di pagamenti elettronici, abitudini rafforzatesi a partire dalla pandemia. È quanto emerge da un'indagine del sindacato di bancari **Fabi**. Le truffe online rappresentano la voce più rilevante di questo «mercato»: da 114,4 milioni di euro nel 2022 a 181 milioni nel 2024 (+58%). Fra il 2022 e il 2023, l'incremento è stato di 22,7 milioni di euro (+19,9%); fra il 2023 e il 2024 il salto è stato di 43,8 milioni (+31,9%). Le frodi informatiche sono passate da 38,5 milioni



nel 2022 a 48,1 milioni nel 2024 (+25%): fra 2022 e 2023 una crescita del 4,3%), fra 2023 e 2024 ben +19,8%. In totale fra il 2022 e il 2023 il totale delle somme sottratte è aumentato di 24,4 milioni (+15,9%), mentre tra il 2023 e il 2024 la crescita è stata di 51,7 milioni (+29,2%). Il fenomeno, dice [la Fabi](#), è destinato a crescere anche a motivo del sistematico aumento dell'utilizzo di strumenti digitali. Gli italiani, infatti, hanno aumentato significativamente l'uso dei pagamenti senza contante, tra bonifici e carte di debito.

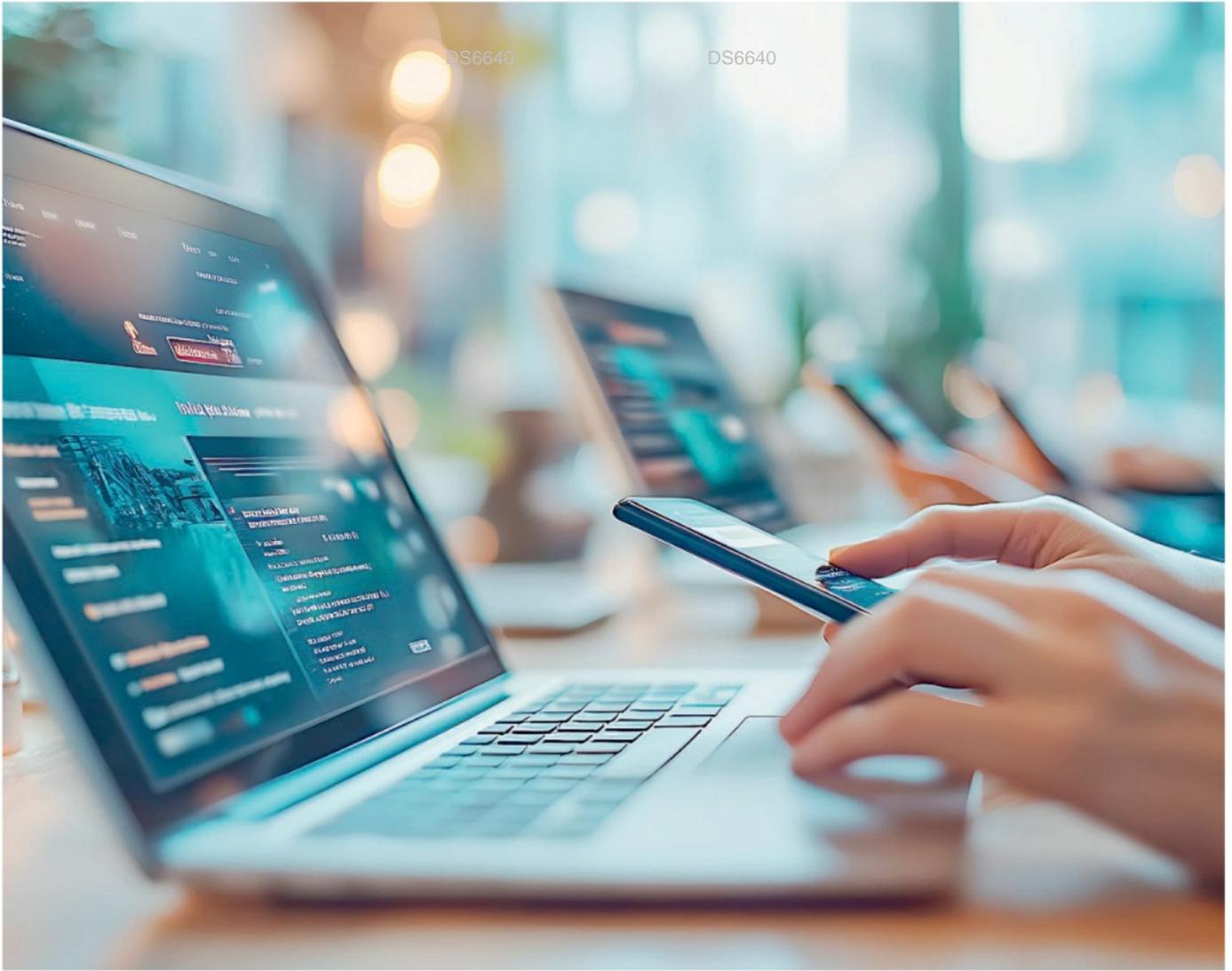
La crescita dei fenomeni criminosi e dell'uso di strumenti di pagamento diversi dal contante ha portato [la Fabi](#) a pubblicare la guida «Attenti al lupo online», un vademecum completo per prevenire frodi e truffe digitali, rivolto a cittadini e risparmiatori. La guida, realizzata nell'ambito della campagna di educazione finanziaria [Fabi](#) Financial Lab per la Global Money Week dell'Ocse, fornisce consigli pratici e indicazioni dettagliate per riconoscere ed evitare le principali minacce online, proprio mentre le frodi digitali sono in forte aumento e diventano sempre più sofisticate grazie all'uso dell'intelligenza artificiale e di nuove tecniche di ingegneria sociale. La guida analizza i diversi strumenti di pagamento più vulnerabili alle truffe - carte di credito, bonifici bancari, portafogli digitali - e offre una serie di 8 «regole d'oro» per proteggere i propri risparmi e le informazioni personali. Particolare attenzione è riservata ai nuovi rischi emergenti, tra cui deepfake video e vocali, truffe via Whatsapp, falsi investimenti e attacchi sui social network. C'è anche un focus sulle norme Ue in materia di sicurezza nei pagamenti digitali.

Più denaro di plastica e più moneta virtuale

Gli italiani usano sempre di più forme di pagamento digitali. Bonifici e transazioni con carte di debito (come il bancomat) continuano a crescere nel nostro Paese. Fra il 2020 e

il 2024 l'importo complessivo dei bonifici è cresciuto del 55,2%, passando da 11.300 miliardi di euro a 17.600 miliardi. Anche il numero totale di operazioni è aumentato del 49,1%, da 2,36 mln a 3,52 mln. Forte incremento per i bonifici automatizzati: +68,9% in valore e +61,7% in numero di transazioni. Parallelamente, le operazioni con bancomat e carte di debito sono quasi raddoppiate in quattro anni: l'importo complessivo è passato da 139,6 miliardi di euro nel 2020 a 259,3 miliardi nel 2024 (+85,7%), mentre il numero di transazioni è salito da 2,6 milioni a oltre 6 milioni (+132,1%). Una tendenza confermata nell'ultimo anno, con un incremento del 2% negli importi complessivi dei bonifici e del 9,2% nei pagamenti con carte. «I dati confermano una trasformazione strutturale delle abitudini di pagamento degli italiani, che si orientano sempre più verso strumenti digitali e automatizzati. La pandemia da Covid-19 ha certamente agito da acceleratore, spingendo le persone a privilegiare pagamenti elettronici e contactless per motivi di sicurezza e comodità», sottolinea il report [della Fabi](#).

Le cifre dimostrano che questa tendenza è ormai consolidata e strutturale. Negli ultimi cinque anni, secondo elaborazioni realizzate sulla base di statistiche della Banca d'Italia, il volume dei bonifici in Italia ha registrato una crescita consistente, frutto di un'evoluzione strutturale nel comportamento di pagamento degli italiani. Tra il 2020 e il 2024, l'importo complessivo dei bonifici standard è aumentato di oltre 3,1 miliardi di euro (+46%), mentre quello dei bonifici automatizzati è cresciuto di oltre 3.100 miliardi (+68,9%), portando il totale complessivo dei bonifici a quota 17.600 miliardi di euro, con un incremento del 55,2% rispetto al 2020 vale a dire 6mila 200 miliardi in più. Anche il numero di operazioni è aumentato sensibilmente: i bonifici standard sono cresciuti del 42,1%, passando da circa 1,52 milioni nel 2020 a oltre 2,16 mi-



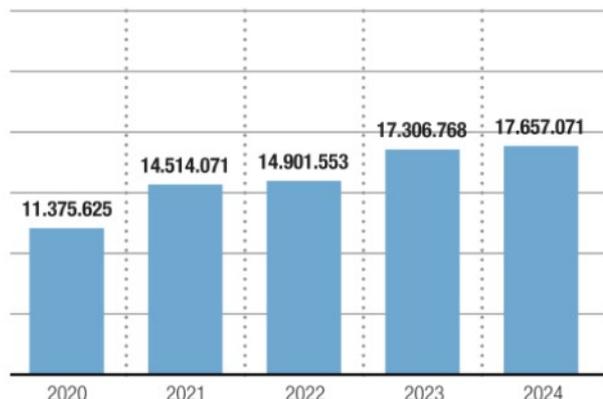
ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS6640 - S.29401 - SL_LAZ

Digitale: luci e ombre

La crescita dei bonifici negli ultimi 5 anni

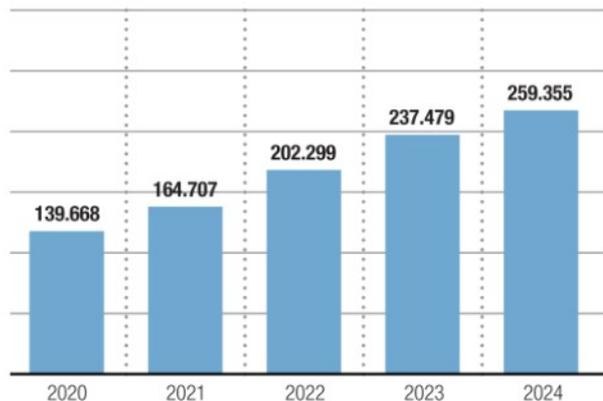
DS6640

Milioni di euro



Il volume dei pagamenti con bancomat e carte di credito

Milioni di euro



FONTE: Analisi [Fabi](#)



Segretario generale

[Lando Maria Sileoni](#),
segretario generale [della Fabi](#).

559,4

Milioni di euro rubati

Nel triennio 2022-2024, il denaro rubato attraverso truffe online e frodi informatiche ammonta a 559,4 mln: +30% soltanto negli ultimi 12 mesi.

17.600

Miliardi in bonifici

Fra il 2020 e il 2024 l'importo complessivo dei bonifici in Italia è cresciuto del 55,2%, passando da 11.300 miliardi di euro a 17.600 miliardi.

Innovazione | La nuova tecnologia

DS6640

DS6640

Il futuro? Nfc: meno rischi senza contatti

Per combattere i professionisti del crimine online si punta (anche) sull'innovazione tecnologica. Fra le innovazioni più rilevanti, gli sportelli automatici (Atm) di nuova generazione stanno integrando la tecnologia Nfc (Near Field Communication), permettendo operazioni più rapide, sicure e contactless. Gli Atm con tecnologia Nfc rappresentano il futuro del prelievo e delle transazioni bancarie. La loro diffusione contribuirà a rendere l'esperienza utente più fluida e sicura, riducendo al contempo i rischi legati alla sicurezza delle carte fisiche. Le banche che investono in questa tecnologia - sottolinea il report [della Fabi](#) sulle frodi e truffe informatiche - potranno migliorare la qualità del servizio e fidelizzare una clientela sempre più orientata all'innovazione digitale. Tutto questo rientra nella più ampia strategia di digitalizzazione del settore bancario. Tali dispositivi non solo migliorano la sicurezza e l'efficienza operativa, ma rispondono anche alla crescente domanda di servizi più innovativi e user-friendly. I vantaggi? In primis, il potenziamento della sicurezza: riduce il rischio di clonazione della carta e di skimming, dato che non è necessario inserire fisicamente la carta nel lettore. Velocità nelle operazioni: prelievi e altre transazioni in pochi secondi semplicemente avvicinando il proprio smartphone o carta al lettore Nfc dell'Atm. C'è poi una minore usura delle carte: non serve inserire la carta nel dispositivo, meno rischi di smagnetizzazione e deterioramento del chip. E l'integrazione con le app bancarie: molte banche stanno sviluppando funzionalità che permettono agli utenti di pre-configurare prelievi tramite l'app, generando un codice QR o una richiesta Nfc da completare direttamente all'Atm.

Ecco come funzionano. Si avvicina la carta contactless o lo smartphone al lettore Nfc dell'Atm. Il sistema riconosce l'identità del cliente e richiede l'autenticazione (con pin o riconoscimento biometrico sul dispositivo mobile). Si seleziona l'operazione desiderata (prelievo, versamento o consultazione del saldo). Infine l'operazione viene eseguita e confermata, con la possibilità di ricevuta digitale.

